Mosaico

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **51 (1994)**

Heft 7

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Annegamenti: 1993 anno tragico

Malgrado i costanti appelli alla prudenza, lanciati ogni anno all'inizio della stagione balneare, il numero dei casi di annegamento rimane oltremodo alto.

Stando agli ultimi dati statistici forniti al Centro d'informazione degli assicuratori privati svizzeri (l'INFAS a Losanna) dai responsabili della Società Svizzera di Salvataggio (SSS), nel 1993, sono annegate 84 persone, 16 di più che nel 1992. Trattasi di 56 uomini (+ 2), 17 donne (+ 10), 11 bambini e giovani di età inferiore ai 18 anni (+ 4).
33 vittime (+ 12), hanno perso la vita in acque lacustri, 30 (+ 4) in corsi d'acqua, e 5 (+ 4) in piscine. 3 altre persone (- 7) sono morte in immersione subacquea, 1 praticando il surf e 2 (- 7) in stagni e canali.
La ripartizione del numero degli annegati per cantone si presenta come segue:

Appenzello AI	0	(0)
Appenzello AR	0	(0)
Argovia	4	(2)
Basilea Campagna	0	(1)
Basilea Città	0	(0)
Berna	6	(12)
Friborgo	2	(5)
Ginevra	4	(2)
Giura	0	(0)
Glarona	0	(1)
Grigioni	13	(3)
Lucerna	0	(6)
Neuchâtel	1	(0)
Nidwaldo	0	(3)
Obwaldo	5	(1)
San Gallo	7	(2)
Sciaffusa	1	(1)
Soletta	5	(0)
Svitto	4	(4)
Ticino	11	(5)
Turgovia	2	(5)
Uri	0	(1)
Vallese	5	(1)
Vaud	6	(6)
Zugo	0	(0)
Zurigo	8	(7)

Rispetto al 1992, anno durante il quale si deplorarono 68 morti, il 1993, con un aumento di 16 vittime, è stato l'anno più catastrofico dopo il 1987 (85 annegati).

Va tuttavia precisato che questo triste bilancio non è dovuto unicamente ad infortuni balneari causati dalla temerarietà, dall'incoscenza e dall'inosservanza delle regole di prudenza della Società Svizzera di Salvataggio.

Esso include 9 persone decedute in seguito ad un incidente di "rafting" accaduto a Scuol e 7 vittime di inondazioni.

Comunque sia, l'INFAS rammenta una volta di più, i seguenti consigli elementari:

- Sorvegliate da vicino i bambini, soprattutto quelli piccoli, incoscienti dei pericoli.
- Evitate di buttarvi in acqua dopo un bagno di sole prolungato o dopo aver ben mangiato e ben bevuto.
- Non sopravvalutate le vostre forze o le vostre capacità. Anche un corpo ben allenato può cadere in "panne".
- Evitate i giochi pericolosi.
- Prima di tuffarvi da un trampolino, assicuratevi per bene che l'acqua sia abbastanza profonda e che non vi sia nessuno di sotto.
- Non nuotate soli in posti isolati: se aveste un problema sarete assistiti.
- Bandite l'uso di materassini gonfiabili ed altri oggetti simili in acque profonde.
- Se vedete una persona in difficoltà, agite rapidamente!

Piloti di natanti e sciatori nautici: in prossimità di spiagge, la massima prudenza s'impone !

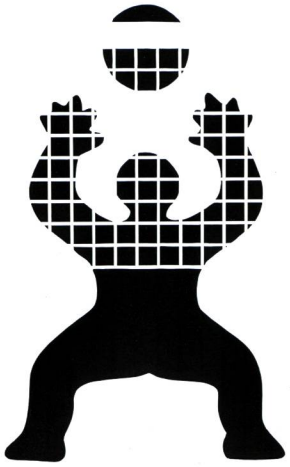
Quanto è bello (e pericoloso) il fiume!

Consigli dell'upi per fare in sicureza dello sport nell'acqua

Nel 1993 sono annegati 56 uomini, 17 donne e 11 bambini nelle acque svizzere. La maggior parte è morta nuotando, facendo il bagno e andando in canotto. L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi richiama l'attenzione sulle regole per i fiumi e per i bagnanti della Società svizzera di salvataggio SSS. La disciplina del riverrafting non deve essere paragonata all'andare in canotto e va praticata solo sotto la guida di un comandante istruito.

Tra le attività più praticate d'estate figurano il nuotare e l'andare in canotto su laghi e fiumi. Con tutto il piacere che vi si prova si deve sempre tener presente che l'acqua in determinate circostanze può essere pericolosa. Poiché non si può mai escludere che un canotto si ribalti, è di vitale importanza che l'intero equipaggio porti un giubbotto di salvataggio. Anche i nuotatori esperti spesso si vengono a trovare in difficoltà nei punti ove la corrente è forte, perché sottovalutano i pericoli. Una temperatura dell'acqua inferiore ai 17 gradi può provocare nel nuotatore un raffreddamento eccessivo del corpo, il che può dar luogo a dei crampi muscolari. Chi va in canotto deve conoscere ed osservare la segnaletica fluviale. I nuotatori meno esperti rinunciano preferibilmente ad andare in canotto.

Il riverrafting è tutt'altro che una semplice gita in canotto. L'upi sconsiglia di intraprendere di propria iniziativa delle discese in rafting su corsi d'acqua a regime torrentizio, e invita a partecipare alle discese allestite da organizzatori professionisti. Un comandante competente discute prima di partire con l'equipaggio i pericoli che possono incontrare strada facendo, controllano l'equipaggiamento di sicurezza (giubbotto di salvataggio con sufficiente portanza, casco, tuta e scarpe in neoprene) e prova i comandi. ■



panzeri®
veste lo sport

V. Toscanini, 7 - 22040 MONGUZZO (Como)
Tel. 0039-31-650171 Fax. 0039-31-617090

Il miglior abbigliamento per società sportive
Produzione personalizzata - riassortimento
garantito anche per pochi capi

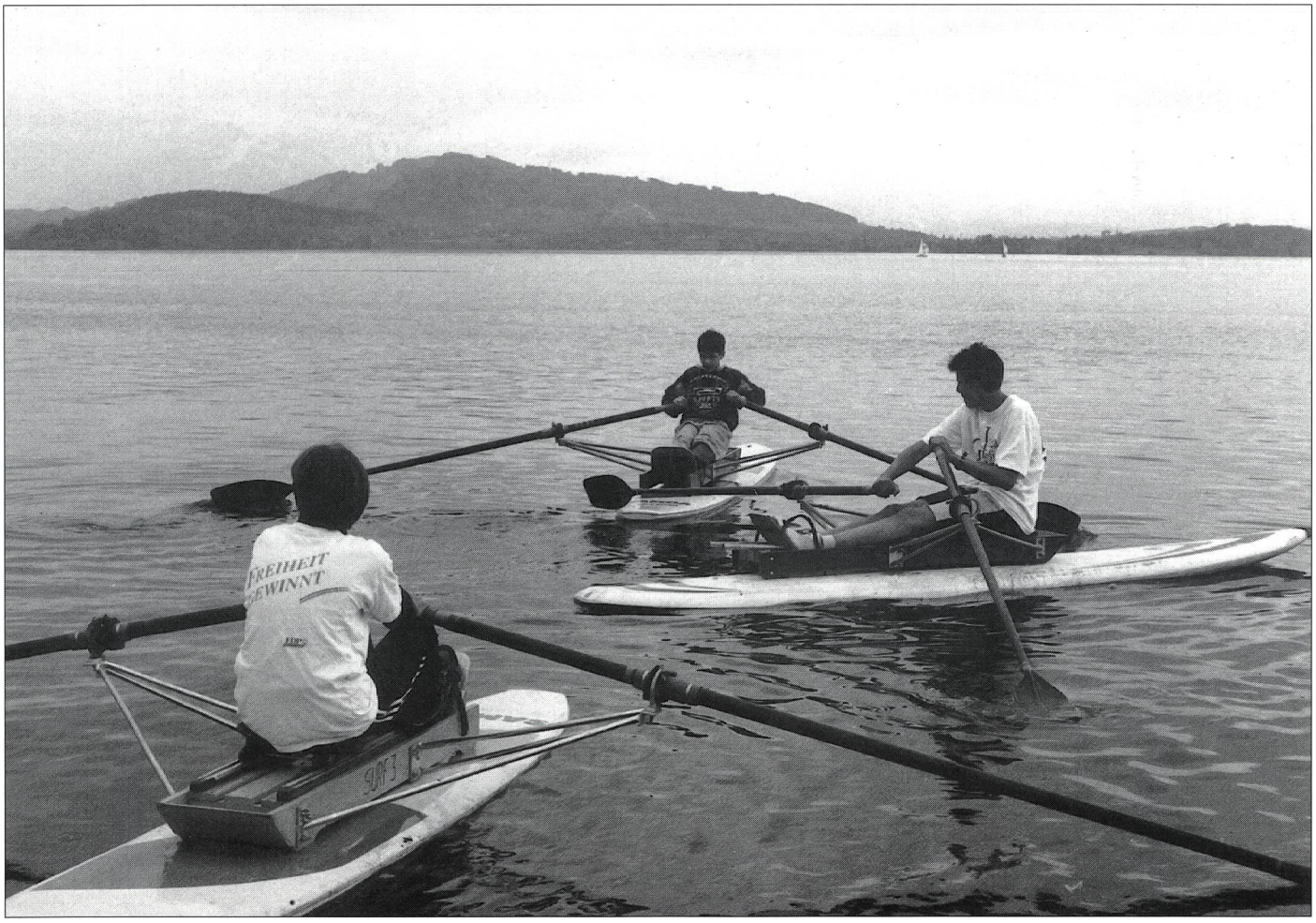
Nuova esposizione vicino alla fabbrica aperta anche il sabato

Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù+Sport

In treno, bus o battello ...
65% di riduzione sui prezzi normali.

Chiedete il prospetto presso il vostro Ufficio G+S.

FFS



Forza Ticino

Un'estesa campagna a favore dello sport ticinese.

Un'azione promozionale della Fondazione Aiuto Sport Svizzero a sostegno dello sport cantonale.
L'aiuto concreto dell'industria, del commercio e della finanza ticinesi a beneficio degli atleti del nostro cantone.
Un futuro un po' meno duro per lo sport ticinese.
La possibilità per i nostri sportivi di competere ad alto livello.

Fondazione Aiuto Sport Svizzero

LA FASS RINGRAZIA SENTITAMENTE I PARTNER DELL'AZIONE FORZA TICINO.

GINNASTICA RITMICA SPORTIVA
Laura Beffa

CANOTTAGGIO
Ivan Pin

ATLETICA
Massimo Balestra Isabella Moretti
Daniela Pagani Monica Pellegrinelli

GOLF SU PISTA
Jean-Louis Cazzato

TIRO PRATICO
Miro Mazzucchelli

NUOTO
Samanta Cavadini Eliana Fieschi Nathalie Inderbitzin
Fausto Mauri Marco Minonne Christian Narra
Katia Olivi Nanette Van der Voet

PALLAVOLO
Anne-Lyse Gobet

SCI NAUTICO
Cristina Muggiasca

SCI NORDICO
Natascia Leonardi

Centro Breggia Balerna

BRIC Centro dei Fiori da Q agricola ticinese
Lamone Barbengo Losone Biasca Mendrisio

coop

Centro Panoramica Cadro

POST COMPUTER NCR
✆ 093 32 25 65

BSI 1873
Banca della Svizzera Italiana

gaggini-bizzozero sa

laRegione

CORRIERE DEL TICINO

L'eco dello sport

Giornale del Popolo